

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.25 del 20 giugno 2016

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Corpo Forestale dello Stato

Sommario

Accorpamento Forestale - Gabrielli ed il coraggio della verità

Riordino carriere - Esito incontro

Concorso Allievi Agenti - Differimento prove

Selezione specialisti aereo

Vergognosa condotta Questore di Venezia

Collaboratori e testimoni giustizia - Seminario a Campobasso

Ufficio Presidenziale Polizia - Gravi violazioni

Memorial "Roberto Anzolin"

Agevolazioni per il personale

Riunione Quadri Coisp Treviso

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**



**ACCORPAMENTO FORESTALE
GABRIELLI ED IL CORAGGIO DELLA VERITA'**



*"Certamente diciamo
sì all'efficienza, sì al
taglio degli sprechi.
Ma mai e poi mai
diremo sì al sacrificio
dell'eredità*

*di professionalità
e competenze che
gli uomini e le donne
dei vari Corpi che
operano nello Stato hanno messo
insieme con anni e anni di sacrifici.
E meno che mai potremo acconsentire
che si calpestino le libertà ed i diritti
conquistati in un tempo ancor più lungo
e sofferto, fra i quali la smilitarizzazione
rappresenta il diamante più prezioso.
Ci battiamo da mesi per dire che
il risultato contabile non si può in alcun
caso raggiungere con operazioni
che rappresentano un gravissimo abuso
sui lavoratori. Sappiamo che non siamo
i soli a pensarla così, ma oggi è sempre
più raro sentire qualcuno che ha
il coraggio di dire le cose come stanno
senza badare all'opportunità politica
di assumere determinate posizioni,
anche se si tratta di posizioni in difesa*



dell'identità, dell'integrità e della professionalità dei più fedeli Servitori dello Stato. Franco Gabrielli lo ha fatto, con ciò confermando ulteriormente l'immagine di assoluta affidabilità che ci ha dato fin da subito. E lo ha fatto su un argomento spinoso quanto fondamentale: l'ipotesi dell'accorpamento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, che di fatto concretizza una pericolosissima deriva militarista nell'epoca in cui il mondo intero viaggia nella direzione opposta". Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, è tornato a intervenire contro il progetto di accorpare il Corpo Forestale dello Stato con l'Arma dei Carabinieri, e ribadisce i concetti sostenuti in ogni modo da mesi dal Sindacato Indipendente di Polizia esprimendo, inoltre, il massimo apprezzamento per le affermazioni del Capo della Polizia, Franco Gabrielli, che a proposito della norma della legge Madia che prevede l'accorpamento ha commentato: "Credo che non sia stata una scelta felice, la rispettiamo, ma credo che la forza del nostro sistema sia nella diversità che si fa sintesi, non nelle acritiche, ragionieristiche operazioni di fusione. Quando ero giovane anche io pensavo che fosse economicamente più redditizio fare semplificazioni, ragionieristicamente è perfetto, ma si perde di vista che dietro ogni organizzazione, ogni storia, ci sono dei vissuti e dei saperi. Nel nostro paese la pluralità delle Forze di Polizia non è un elemento di inciampo, una sottrazione di risorse o un appesantimento del sistema, ma semplicemente una risorsa". "Quasi un anno fa - ha insistito Maccari - abbiamo protestato che tornare all'obbligo di arruolamento militare di personale civile con un salto indietro nel tempo di 100 anni è un colpo di mano che attenta, con concreta durezza, ad un processo di democratizzazione conquistato con il sacrificio e la volontà di uomini e donne che ci hanno

preceduto ed hanno avuto la forza di ottenere ciò che davvero la collettività voleva. Imporre oggi nuovamente una volontà di pochi calata dall'alto e diametralmente opposta a quella dei cittadini che si dovrebbero governare nel loro stesso nome rasenta, anzi rappresenta un tradimento gravissimo della funzione di chi svolge ruoli che dovrebbero essere di pubblico servizio. Oggi ripetiamo queste parole con ancora maggiore convinzione. Non si può radere al suolo un Corpo come la Forestale e rimescolarne le macerie in un altro Corpo che ha struttura ed organizzazione e modalità operative diverse, perché ciò significherebbe, nei fatti, depauperare un patrimonio di professionalità e competenze di cui un Paese come l'Italia con la sua conformazione e le sue tradizioni non può fare a meno da una parte, ed incidere fortemente anche sulla struttura della stessa Arma dall'altra parte. Imporre la coesistenza fra militari e non militari non farà che creare enormi problemi ad entrambi, con relative enormi problematiche di gestione del personale ed oltre tutto con l'ennesimo grave abuso su migliaia di onesti e leali lavoratori dello Stato". "Ci sembra quasi impossibile, perché non ci siamo più abituati da troppo tempo - ha concluso Maccari -, che il Capo della Polizia abbia avuto l'onestà intellettuale di chiarire pubblicamente la propria contrarietà a questo folle progetto contrariando l'attuale squadra di Governo che pretende solo posizioni perfettamente allineate. Quella di Gabrielli è una posizione motivata, fondata e massimamente autorevole. Ma siamo certi che anche chi non gode della sua altissima preparazione in materia possa arrivare a comprendere con una certa facilità quanto inopportuno possa essere pensare di imporre a migliaia di lavoratori civili di diventare magicamente militari, e come sia prevedibile che la maggior parte di loro, per non dire tutti, non ci staranno senza colpo ferire". Su www.coisp.it.



flash

Nr.25 del 20 giugno 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

RIORDINO CARRIERE ESITO INCONTRO

La scorsa settimana, si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. un nuovo incontro per esaminare tecnicamente le linee guida contenute nelle recenti bozze di provvedimento normativo inerente la revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato e delle altre FF.PP.. Il confronto, presieduto dal Vice Capo della Polizia Prefetto Matteo Piantedosi, ha visto l'iniziale illustrazione dell'articolato normativo predisposto dal Dipartimento della P.S., questa volta completo per TUTTI i ruoli della Polizia di Stato. I molteplici aspetti tecnici contenuti nel provvedimento normativo prevedono sostanzialmente l'attribuzione di un assegno di responsabilità di circa 700 euro annui lordo Stato (significa circa 21 euro netti al mese) per gli Assistenti Capo con almeno 10 anni nella qualifica, un assegno di 1.000 euro annui lordo Stato (pari a circa 30 euro netti al mese) per i Sovrintendenti Capo con almeno 4 anni di anzianità nella qualifica, analogo trattamento sarebbe previsto per gli Ispettori Superiori SUPS con almeno 4 anni nella qualifica ai quali andrebbe un assegno di circa 1.300 euro annui lordo Stato (pari a circa 38 euro netti mensili). Poca chiarezza è stata fatta invece relativamente allo stanziamento riservato per gli appartenenti al ruolo Direttivo dei quali per soli 1.100 è previsto il transito nel ruolo Dirigenziale ed uno stanziamento di 4,5 milioni di euro. Nel corso dell'incontro il COISP, fortemente critico, ha evidenziato preliminarmente che per effettuare un riordino degno di tale nome bisogna individuare ulteriori risorse economiche e che è pertanto innanzitutto necessario chiarire le intenzioni del Governo circa l'utilizzo e la stabilizzazione delle risorse relative al bonus di 80 euro, non dimenticando un argomento fortemente interconnesso con i precedenti,

ovvero il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nel merito del provvedimento proposto quest'oggi, il COISP ha notato la rimozione del limite anagrafico nella effettuazione dei concorsi riservati alla fase transitoria, ma concretamente nessuna modifica sostanziale è stata apportata al testo precedente rispetto al quale avevamo già stigmatizzato l'intera fase transitoria del provvedimento, che appare oltremodo dilazionata nei tempi di realizzazione (5/10 anni), in particolare per lo svolgimento delle attività concorsuali per il ripianamento delle attuali carenze di organico le quali, mutuando le procedure attualmente adottate per il c.d. maxi concorso per Vice Sovrintendente, potrebbero consentire in circa 18 mesi l'inquadramento nel ruolo superiore di pressoché 15.000 Appartenenti ai vari ruoli. Moltissime altre questioni devono essere ancora chiarite e saranno oggetto di un nuovo incontro già programmato per mercoledì 22 giugno, dove il COISP continuerà un serrato confronto per dipanare le numerose problematiche interconnesse con l'ipotesi di revisione dei ruoli. Il COISP non si sottrae dal confronto con l'Amministrazione, che come preannunciato è complesso e ricco di criticità, ed esprimerà il suo giudizio sull'intero provvedimento normativo, nell'interesse unico dei Poliziotti, solo quando saranno chiariti tutti gli aspetti che riguardano il Riordino delle Carriere, le risorse del bonus di 80 euro ed il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Su www.coisp.it.

CONCORSO ALLIEVI AGENTI DIFFERIMENTO PROVE

Il calendario delle prove di efficienza fisica, mediche e psico-fisiche ed attitudinali del concorso per 559 Allievi Agenti è stato nuovamente differito e sarà pubblicato nella gazzetta ufficiale del 29 luglio 2016. Su www.coisp.it.

SELEZIONE SPECIALISTI AEREO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare relativa alla selezione di personale della Polizia di Stato per la frequenza del 38° Corso di formazione basica per nr. 6 specialisti di elicottero e aereo. Su www.coisp.it.

VERGOGNOSA CONDOTTA QUESTORE DI VENEZIA



Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. la vergognosa condotta del Questore di Venezia che adempie al proprio ruolo tentando di far fessi i poliziotti ed i loro diritti!! Infatti,

il Questore ha disposto "l'assegnazione temporanea di nr. 6 allievi Agenti a domanda al Commissariato di P.S. di Jesolo". Tuttavia la domanda fatta presentare dal citato Questore ai 6 allievi Agenti, altro non è che un pacchiano ed inaccettabile tentativo di negare la corresponsione dell'indennità di missione nei confronti di tali colleghi, comandati temporaneamente in servizio fuori sede a costo zero (secondo il Questore), mentre le norme vigenti statuiscono tutt'altro!! Il COISP ha chiesto al Dipartimento di imporre al Questore il conteggio e pagamento della citata indennità di missione nei confronti dei 6 Allievi Agenti stante il fatto che "non esiste la rinunciabilità del trattamento economico di missione". E con non poca fatica (ma non perché l'interlocutore ministeriale non fosse abbastanza chiaro.....) il Questore ha "capito" ed applicato per i colleghi gli istituti normativi previsti. Su www.coisp.it

COLLABORATORI E TESTIMONI GIUSTIZIA SEMINARIO A CAMPOBASSO



Di "collaboratori e testimoni di giustizia" si è parlato giovedì scorso a Campobasso in una giornata studio organizzata dalla Segreteria Regionale del COISP molisano nell'aula magna della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato. Dopo gli interventi del Segretario Generale Regionale Molise Giovanni Alfano e del Segretario Generale Provinciale Michele Grieco, Paolo De Chiara, scrittore e giornalista ha moderato l'incontro cui ha partecipato fra gli altri anche il Procuratore Aggiunto di Benevento, Giovanni Conzo. *"La gestione dei testimoni e dei collaboratori - ha detto il Procuratore - è un momento importante per il contrasto alla criminalità organizzata. I collaboratori sono stati uno strumento formidabile per sconfiggere mafia, camorra e ndrangheta, si tratta di soggetti che vanno tutelati e protetti e va incrementato il ricorso a questo strumento ma con competenza al fine di verificare la veridicità e l'attendibilità"*. Su www.coisp.it.





flash

Nr.25 del 20 giugno 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IMMIGRAZIONE - IN GITA A CAGLIARI

“Soldi, mezzi e uomini impegnati in una lotta impari non solo contro i problemi dovuti all'entità del fenomeno immigrazione, ma soprattutto contro l'incapacità, l'approssimazione, il ridicolo modo di gestire la cosa da parte di chi, in Italia, continua solo a perpetuare una situazione che sta mettendo in seria difficoltà la popolazione, e che certamente sta ulteriormente portando allo stremo le Forze di Polizia, lasciate sole a gestire un problema mastodontico senza mezzi, senza uomini, senza una programmazione logica ed efficiente. Le chiacchiere degli inutili buonisti ad ogni costo stanno a zero: in Italia portiamo a spasso i clandestini di qua e di là per il Paese solo per poi scoprire che non hanno i requisiti per restare e devono essere espulsi ed oltre tutto, beffa delle beffe, che neppure ci vogliono stare, tanto che non chiedono alcuna protezione o sostegno. Ma noi le gite in aereo a spese dei contribuenti con vitto ed alloggio negli alberghi e con frotte di Poliziotti al seguito glielle facciamo fare comunque, no? Una bella gita non si nega a nessuno...”. Così Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, dopo quella che ha definito “l'ennesima pagliacciata” verificatasi a Cagliari, dove sono atterrati 44 immigrati clandestini provenienti da Ventimiglia, che lì si trovavano in attesa di poter entrare in Francia, senza che, peraltro, aspirassero neppure a ottenere lo status di rifugiati. In 44 sono giunti a Cagliari su un aereo ovviamente pagato dallo Stato e con un'assistenza di 40 Poliziotti impegnati per ore e ore solo per scoprire che a Cagliari non ci possono stare e neppure in Italia possono stare. Ben 36 di loro, infatti, non hanno chiesto “protezione internazionale”, non avendo i requisiti per lo status di rifugiato e cioè la necessità di fuggire da situazioni di grave bisogno come guerre,

persecuzioni o altro, ma essendo solo dei “migranti economici”, cioè in cerca di una situazione economica migliore di quella che già avevano. A questi 36 immigrati - oltre l'80 per cento del gruppo “portato in gita in Sardegna” ha tuonato Maccari -, è stato dunque notificato un decreto di espulsione, cioè un provvedimento che dovrebbe obbligarli a lasciare l'Italia entro 7-15 giorni a spese proprie (!), e grazie al quale sono in condizioni di viaggiare anche se privi di documenti di riconoscimento. “La prassi assolutamente consolidata - insiste il Segretario Generale del Coisp - è quella che praticamente nessuno ottempera a quest'obbligo, e meno che mai riesce a farlo chi si trova su un'isola! E dunque questi, come tantissimi altri ‘fantasmi’, cominceranno a vagare sul territorio, e prima o poi manifesteranno tutti i disagi dovuti ad una tale situazione senza capo né coda, e nasceranno i ben noti problemi. Problemi che in ogni angolo d'Italia stanno rendendo sempre più invivibili interi quartieri cittadini... certo, mai quelli in cui risiedono politici e governanti vari! E noi di fronte a tutto questo non possiamo fare assolutamente nulla. Possiamo continuare a notificare e notificare e notificare decine di provvedimenti di espulsione che vengono reiterati all'infinito a questi soggetti, che però li mettono in tasca assieme ai precedenti e ricominciano il loro peregrinare. Possiamo tentare di correre di qua e di là a tutte le chiamate di gente esasperata da convivenze troppo difficili con persone che non vogliono o non possono integrarsi, che non hanno la più vaga idea di cosa fare delle loro vite e che semplicemente trascorrono un giorno dopo l'altro bivaccando a spese degli italiani. Possiamo solo impazzire dietro a turni senza orario e servizi senza logica per scortare clandestini di qua e di là. Possiamo solo assistere, attoniti, all'assurdità di un sistema che, lungi dall'avvicinarsi al concetto di efficienza, sta trascinando tutti ancora più in basso”.



UFFICIO PRESIDENZIALE POLIZIA GRAVI VIOLAZIONI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. le gravi violazioni commesse presso l'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato dal vice dirigente che, oltre a permanere in quell'ufficio da ben 31 anni (!!!) in assenza del Direttore destinato ad altro incarico poiché nominato Prefetto, ha immediatamente revocato i movimenti interni di personale disposti da quello poco tempo prima. Il COISP ha chiesto che vengano adottati idonei provvedimenti. Su www.coisp.it.

MEMORIAL "ROBERTO ANZOLIN"



AGEVOLAZIONI PER IL PERSONALE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alle agevolazioni in essere per i dipendenti della Polizia di Stato e stipulate dal Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

RIUNIONE QUADRI COISP TREVISO



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
Calabria - Villaggio Baia di Dino Resort;
Montegrotto Terme - Hotel Millepini.
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O
IMMAGINI IN PENSIERI ?



"ABBRACCIAMO I NOSTRI FRATELLI MUSULMANI"



L'AUSTRIA RAFFORZA I CONFINI



Vuoi smetterla di messaggiare e stare attento.....???

